



Ministero dell'Istruzione  
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "PIAZZA MARCONI" - VETRALLA**  
Piazza G. Marconi, 37 – 01019 Vetralla (VT) ☎ 0761.477012 - 0761.460100 ✉ vtic83600r@istruzione.it C.F. 80014910568  
✉ vtic83600r@pec.istruzione.it Sito web: www.icpiazamarconi.edu.it Codice univoco ufficio: UFXI4A



## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "PIAZZA MARCONI" VETRALLA

### Piano Annuale per l'Inclusione - a.s. 2019-2020

N° 5 sedi di scuola dell'infanzia

Plesso Scuola dell'Infanzia di Vetralla- Via Cassia Sutrina, 2  
Plesso Scuola dell'Infanzia di Cura di Vetralla "T. Cherubini" – Via Milano  
Plesso Scuola dell'Infanzia di Pietrara "G. Minervini" – Località Pietrara  
Plesso Scuola dell'Infanzia di Tre Croci - Piazza Europa, s.n.c.  
Plesso Scuola dell'Infanzia di Monte Romano - Viale Papa Giovanni XXIII

N° 3 sedi di scuola primaria

Plesso Scuola Primaria di Vetralla – sede centrale- Piazza Guglielmo Marconi, 37  
Plesso Scuola Primaria Cura di Vetralla- Largo Rodolfo Luzi  
Plesso Scuola Primaria Monte Romano - Viale Papa Giovanni XXIII

N° 1 sede di scuola secondaria di 1° grado

Plesso Scuola Secondaria di 1° grado di Monte Romano - Viale Papa Giovanni XXIII

#### Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

<b>A. Rilevazione dei BES presenti</b> (indicare il disagio prevalente):	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	
➤ Minorati vista	0
➤ Minorati udito	0
➤ Psicofisici	45
➤ Altro (Emofiliaco tipo A grave)	1*
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ DSA	41
➤ ADHD/DOP	15
➤ Borderline cognitivo	2
➤ Altro	
➤ Difficoltà di apprendimento	11
➤ Difficoltà/disturbi del linguaggio	11
<b>3. svantaggio</b>	
➤ Socio-economico	9
➤ Linguistico-culturale	16
➤ Disagio comportamentale/relazionale	5
➤ Altro	
<b>Totali</b>	<b>156</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>14,82%</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>45</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria</b>	<b>80</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria</b>	<b>31</b>

\*L'alunno con emofilia non necessita di PEI

N.18 alunni hanno ottenuto la certificazione in corso d'anno scolastico.

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>	
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>	
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>	
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>	
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>	Attività di coordinamento Rapporti col territorio progetti	<b>Sì</b>	
<b>Referenti di Istituto</b>	Attività di coordinamento Rapporti col territorio progetti	<b>Sì</b>	
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>No</b>	
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>No</b>	
	<b>Altro:</b>		
	<b>Altro:</b>		

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>Sì</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>Sì</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>No</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>Sì</b>

	Altro:					
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità				<b>Sì</b>	
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili				<b>Sì</b>	
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità				<b>Sì</b>	
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili				<b>Sì</b>	
	Progetti territoriali integrati				<b>Sì</b>	
	Progetti integrati a livello di singola scuola				<b>Sì</b>	
	Rapporti con CTI				<b>Sì</b>	
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Altro: la scuola è sede del CTS di Viterbo					
	Progetti territoriali integrati				<b>No</b>	
	Progetti integrati a livello di singola scuola				<b>No</b>	
<b>H. Formazione docenti</b>	Progetti a livello di reti di scuole				<b>Sì</b>	
	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe				<b>Sì</b>	
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva				<b>Sì</b>	
	Didattica interculturale / italiano L2				<b>No</b>	
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)				<b>No</b>	
Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)				<b>No</b>		
Altro:						
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				<b>X</b>		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				<b>X</b>		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				<b>X</b>		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				<b>X</b>		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				<b>X</b>		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				<b>X</b>		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi			<b>X</b>			
Valorizzazione delle risorse esistenti					<b>X</b>	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				<b>X</b>		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				<b>X</b>		
Altro: insufficiente assegnazione delle risorse professionali (docenti di sostegno)		<b>X</b>				
Altro:						
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>						
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>						

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Per favorire lo sviluppo dell'inclusività l'Istituto Comprensivo "Piazza Marconi" si è dotato della struttura organizzativa di seguito descritta.

Dirigente Scolastico – Svolge la funzione di garante e coordinamento dell'intero processo di inclusione. Nell'ottica di una effettiva e reale inclusione scolastica degli alunni BES collabora con la ASL VT/4 e la ASL VT/2, la Casa Di Cura Villa Immacolata di Viterbo, il Centro di riabilitazione Villa Buon Respiro di Viterbo e il Centro di riabilitazione e fisioterapia AIRRI Medical di Viterbo, il Centro Medical Spuri di Civitavecchia e il Centro Santa Cecilia di Civitavecchia; presiede il CTS "Alceo Selvi" di Viterbo.

Funzione Strumentale per l'Inclusione – Favorisce il diffondersi della cultura dell'inclusione; effettua il rilevamento degli alunni con BES; coordina la progettazione, il monitoraggio e la verifica degli interventi relativi all'inclusione; incoraggia l'utilizzo di procedure condivise; promuove la partecipazione ad attività di formazione ed aggiornamento su tematiche relative all'area dell'inclusione.

Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) – È composto dal Dirigente Scolastico, dal docente Funzione strumentale, da tutti gli insegnanti di sostegno, dai referenti degli operatori socio-sanitari delle ASL, dai referenti dell'Ente locale.

Il gruppo svolge le seguenti funzioni: verifica periodica degli interventi realizzati; elaborazione del Piano Annuale dell'Inclusività; valutazione del livello di inclusività della scuola.

Consigli di classe – Individuano gli alunni BES, redigono PEI e PDP.

Gruppo di Lavoro sull'Handicap Operativi – Composto da tutti i docenti di classe, dal docente di sostegno, dagli eventuali assistenti alla comunicazione o AEC, dagli operatori sociosanitari e dai genitori. Effettuano incontri periodici per l'elaborazione e la verifica del PEI.

Collegio dei docenti – Delibera l'inserimento nel PTOF dell'impegno programmatico per promuovere l'inclusione; approva il PAI; delibera l'utilizzo funzionale finalizzati all'incremento del livello di inclusività.

Per l'anno scolastico 2019/2020 era stato preventivato di rafforzare il ruolo del GLI incentivando la partecipazione della componente ATA e di una più ampia rappresentanza dei genitori, ma la sospensione delle attività didattiche per l'emergenza Covid-19 ha bloccato tale processo.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

La scuola promuove e partecipa ad iniziative di formazione sulle tematiche riguardanti l'inclusione, è solita inoltre realizzare attività di formazione sul tema in rete con le altre istituzioni scolastiche del territorio.

Come sede del CTS della provincia di Viterbo, l'Istituto promuove attività di formazione sull'inclusione scolastica degli alunni con BES e corsi di approfondimento tematici. Nel corrente anno scolastico è stato realizzato il corso di formazione/aggiornamento "gestire la classe", in conformità con il piano di formazione del triennio 2016/19. Scopo del corso è stato quello di:

- Offrire aiuto ai docenti nell'affrontare le situazioni di disagio e di difficoltà di diversa natura ed origine, in particolare nell'ambito dei problemi famigliari e relazionali;
- sviluppare capacità empatiche favorendo lo sviluppo di atteggiamenti ed attività improntate alla pro-socialità;
- fornire strumenti di intervento e mediazione nei conflitti (all'interno della classe e con le famiglie);
- riconoscere l'importanza dell'educazione emotiva nella gestione dei rapporti interpersonali.

L'attività di autoformazione continuerà a svolgere un ruolo importante e sarà incentivata attraverso la diffusione delle iniziative organizzate a livello locale e nazionale.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

La valutazione, per ogni singolo alunno BES, coinvolge responsabilmente l'intero Consiglio di classe e viene effettuata in conformità con il PEI o PDP e con gli obiettivi in esso prefissati.

La stesura dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati segue altresì criteri condivisi in tutti e tre gli ordini di scuola e prevede l'uso di modulistica facilmente fruibile attraverso il sito scolastico ([www.icpiazamarconi.edu.it](http://www.icpiazamarconi.edu.it))

Per la valutazione degli alunni stranieri con scarsa conoscenza della Lingua italiana si fa riferimento a quanto espresso nelle Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri emanate dal MIUR (C.M. n° 24 del marzo 2006) e nel "Protocollo d'accoglienza" elaborato dall'Istituto.

Il nostro Istituto nell'intento di attuare coerenti ed efficaci prassi inclusive si avvale principalmente delle seguenti metodologie:

- riduzione delle verifiche;
- uso di tecnologie multimediali;
- prove calibrate in base alle reali potenzialità e competenze dei discenti;
- valorizzazione degli stili di apprendimento di ogni singolo alunno;
- applicazione di una valutazione formativa e non sommativa.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

All'interno dell'Istituto le figure professionali impegnate nel processo inclusivo sono diverse, in particolare:

- docenti titolari di funzione strumentale afferente all'area dell'inclusione;
- docenti di sostegno;
- docenti curricolari;
- assistenti;
- personale ATA con specifici incarichi (ex art. 47 del CCNL)

La ripartizione delle attività di sostegno a favore degli alunni disabili avviene di norma secondo un rapporto docente/alunno 1:2, come previsto dalle normative vigenti. In caso di grave disabilità sono previste deroghe che modificano il rapporto docente/alunno portandolo a 1:1. Il rapporto può divenire superiore a 1:2 nei casi di alunni con disabilità di tipo lieve o in presenza di classi poco numerose.

La ripartizione oraria e la conseguente assegnazione del personale assistente avviene sulla base dei seguenti criteri generali:

- ripartizione oraria equa fra gli alunni aventi diritto, in caso di parità di condizioni;
- maggiore attribuzione oraria nei casi di gravità e nei casi in cui le attività previste dal PEI assegnano priorità agli obiettivi di autonomia e comunicazione verbale e non verbale.

L'assegnazione del personale di sostegno, assistente ed ATA, deve corrispondere, ove possibile, al criterio della continuità didattica/assistenziale.

Tutti i soggetti coinvolti, ognuno con le proprie competenze specifiche, sono chiamati ad orientare le proprie azioni in maniera funzionale all'inclusione e al successo formativo degli alunni BES.

Anche per l'anno 2020/21 la scuola attuerà, ove possibile, un'organizzazione flessibile delle risorse e sosterrà la diffusione della didattica laboratoriale, al fine di promuovere l'apprendimento cooperativo, il tutoring, la peer education e la personalizzazione dell'insegnamento/ apprendimento.

Si continuerà inoltre ad incentivare l'uso delle nuove tecnologie nella didattica, in particolare delle LIM, quali utili strumenti a servizio della personalizzazione degli apprendimenti.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Il nostro Istituto intrattiene rapporti di stretta collaborazione con gli operatori dei servizi socio-sanitari della ASL/VT4 e di altre strutture sanitarie accreditate (la Casa Di Cura Villa Immacolata, il Centro di riabilitazione Villa Buon Respiro e il Centro di riabilitazione e fisioterapia AIRRI Medical di Viterbo), con i quali coopera anche in attività di formazione e ricerca.

La scuola collabora inoltre con i comuni di Vetralla e Monte Romano che forniscono il servizio di assistenza educativa attraverso l'utilizzo di personale qualificato alle dipendenze di alcune cooperative sociali.

La scuola sede del CTS "Alceo Selvi", pertanto organizza sia i servizi di ausilioteca per tutte le scuole della provincia, sia attività di aggiornamento e formazione rivolte al personale.

Importante anche la collaborazione con altre scuole del comprensorio su iniziative e progetti di formazione e di sviluppo dell'inclusività: Istituto Comprensivo "A. Stradella" di Nepi, Istituto Comprensivo "G. Nicolini" di Capranica, Istituto Comprensivo "P. Egidi" di Viterbo, Istituto Comprensivo "E. Sacconi" di Tarquinia, Liceo Scientifico "A. Meucci" di Ronciglione succursale di Bassano Romano e Istituto Comprensivo "A. Scriattoli" di Vetralla.

## **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Le famiglie vengono coinvolte nel processo inclusivo, sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi. In particolare, i genitori sono chiamati a condividere le scelte educative e didattiche contenute nel PEI o PDP e a verificarne periodicamente la validità.

Obiettivo di sviluppo per il 2020/21 resta quello di promuovere una maggiore partecipazione delle famiglie nei processi decisionali che riguardano l'organizzazione generale delle attività educative. Tra le attività laboratoriali più significative del nostro Istituto nel corrente anno scolastico ricordiamo:

-scuola amica dei bambini e dei ragazzi con la collaborazione dell'UNICEF e del MI.

- approvazione di un protocollo sul bullismo e cyberbullismo.

-flashmob "nastro azzurro" contro il bullismo e il cyberbullismo (7 febbraio 2020).

-progetto Mosaico per la dispersione scolastica (non partito per la sospensione delle attività didattiche per l'emergenza Covid-19).

-Progetto "Super-Abile" con SUPERABILE VITERBO (patrocinato da INAIL): è un progetto esterno ideato per trasmettere ai ragazzi e ai bambini messaggi di integrazione e positività, mostrando l'esempio di chi è riuscito a "superare" le proprie difficoltà (interrotto per la sospensione delle attività didattiche per l'emergenza Covid-19).

-incontri con l'UICI Viterbo: incontri promossi dall'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti sezione di Viterbo per sensibilizzare i bambini alla diversità (interrotto per la sospensione delle attività didattiche per l'emergenza Covid-19).

-Progetto P.I.PP.I (programma intervento prevenzione istituzionalizzazione minori), realizzato con il Comune di Vetralla.

-giornata della consapevolezza dell'autismo, 2 aprile 2020, svolto con la DAD.

## **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Lo sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi si fonda sull'attenzione alla persona e su una didattica di qualità.

L'attenzione alla persona sottintende in primo luogo un'attenta conoscenza dei particolari bisogni formativi dell'alunno, dei suoi stili cognitivi e relazionali dai quali partire per strutturare un percorso di crescita e sviluppo globale.

Una didattica di qualità si fonda sul coinvolgimento di tutte le figure professionali, pone in stretta relazione le modalità di insegnamento scelte con i reali bisogni dell'alunno. Il PEI e il PDP per le loro caratteristiche intrinseche, rappresentano gli strumenti fondamentali per rispondere all'esigenza di assicurare lo sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi. Quanto sopra esplicitato è ampiamente illustrato nel PTOF dell'Istituto da pagina 49 a pagina 56

## **Valorizzazione delle risorse esistenti**

La valorizzazione delle risorse esistenti è di fondamentale importanza soprattutto in considerazione che è sempre più difficile reperirne di nuove. Per il prossimo anno si intende valorizzare gli spazi, le strutture e tutti i materiali esistenti che possono essere utili per favorire la personalizzazione degli apprendimenti ed in generale il processo di inclusione: laboratori multimediali scuole primarie, palestra.

In particolare si prevede di continuare la catalogazione dei materiali esistenti nei vari plessi per poterne fare un uso più razionale ed intensificare l'uso delle aule d'informatica e delle LIM e la condivisione in rete dei materiali didattici multimediali.

La valorizzazione delle risorse umane avverrà attraverso l'ottimizzazione delle specifiche competenze dei singoli docenti ed un maggior ricorso alla Peer education e al tutoring.

L'Istituto possiede un sito web strutturato e aggiornato su qualsiasi evento o informazione che coinvolge personale docente e ata, studenti e genitori.

Dall'anno scolastico 2011-2012 è stata attivata la pagina Facebook della scuola per una condivisione rapida

e immediata in rete di informazioni, iniziative e comunicati. Si ricorda che "Piazza Marconi" è sede del CTS di Viterbo, il cui sito [www.ctsviterbo.it](http://www.ctsviterbo.it) rappresenta una fonte utile per tutta la comunità educante; infine l'Istituto collabora con la biblioteca "A. Pistella" con la quale organizza incontri volti alla promozione della cultura.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Grazie al finanziamento per l'acquisto di device del Ministero per supportare la DAD e il progetto PON "SMART CLASS" l'Istituto ha avuto la possibilità di acquisire risorse aggiuntive, dal prossimo anno utilizzabili per la realizzazione di progetti di inclusione. La scuola intende partecipare, come fatto negli anni scolastici precedenti, a progetti ministeriali, regionali, europei in relazione ad eventuali bandi che saranno emanati.

### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

Alla continuità educativa e didattica e all'accoglienza degli alunni BES viene data particolare importanza nel nostro Istituto.

La funzione strumentale per la continuità e l'orientamento ha organizzato e presieduto le riunioni tra i docenti delle "classi ponte" (infanzia-primaria, primaria-secondaria di I grado) al fine di promuovere un maggiore scambio di informazioni volte a facilitare l'accoglienza e il conseguente successo formativo degli alunni.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 10 giugno 2020**  
**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 10 giugno 2020**